



## **Formazione Esami di Stato**

Dirigenti scolastici e referenti EdS  
degli istituti secondari di secondo grado

### ***INCONTRI SEMINARIALI***

VENERDI' 22 APRILE 2022  
MERCOLEDI' 27 APRILE 2022  
c/o ITST Artemisia Gentileschi  
via Natta 11, Milano

MATERIALI

### ***Laboratori Liceo Linguistico***

#### **GRUPPO DI LAVORO**

Prof.ssa Gisella Langé – Ispettrice di Lingue Straniere - Ministero Istruzione

Prof.ssa Lidia Cecchi - ITST Artemisia Gentileschi

Prof.ssa Maria Agnese Leopardi - AT Milano

Prof.ssa Aurora Pedicini - ITST Artemisia Gentileschi

## **INDICE MATERIALI**

- 1) Estratti O.M. 65 14/03/2022
- 2) Quadro di riferimento seconda prova Liceo Linguistico D.M. 769 26/11/2018
- 3) Allegato C Tabelle conversione punteggio O.M. 65 14/03/2022
- 4) Testi di simulazione seconda prova Licei Linguistici 2019
- 5) Testi seconda prova Licei Linguistici 2019 sessione ordinaria
- 6) Esempio testo letterario
- 7) Testi seconda prova Licei Linguistici 2019 sessione suppletiva

## **LINKS**

<https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/default.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/default.htm)

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/esame-di-stato-del-ii-ciclo-domani-alle-8-30-la-pubblicazione-delle-simulazioni-della-seconda-prova-scritta>



## *Ministero dell'istruzione*

### **ESTRATTO O.M. 65 DEL 14/03/2022**

- adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;
- g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;
- h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione.
7. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,
- a) qualora rilevi irregolarità insanabili, provvede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio III della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tal caso, i candidati sostengono la prova d'esame con riserva;
- b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
- c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.
8. In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:
- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
- b) le modalità di conduzione del colloquio;
- c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno quaranta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a quaranta punti;
- d) i criteri per l'attribuzione della lode.
9. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

#### **Articolo 17**

##### *(Prove d'esame)*

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da **una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo**, e da un colloquio.
2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:
- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
  - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le



## *Ministero dell'istruzione*

necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

### **Articolo 18**

*(Plichi per la prima prova scritta)*

1. Gli USR confermano alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima prova scritta dell'esame di Stato, ivi compresi quelli occorrenti in formato speciale. Tali dati sono forniti dal sistema informativo del Ministero a mezzo di apposite stampe centrali, rilasciate almeno trenta giorni prima della data di inizio delle prove di esame.
2. La predetta conferma o la comunicazione di eventuali discordanze deve essere resa nota, da parte degli USR, alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero entro i successivi cinque giorni dal rilascio delle suddette stampe centrali. I Dirigenti preposti agli USR forniscono contestualmente congrua motivazione in caso di discordanza tra i dati comunicati dal sistema informativo e il reale fabbisogno dei plichi.
3. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva sono richiesti dagli USR alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero almeno dieci giorni prima della data di inizio della prova stessa. La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
4. L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica.

### **Articolo 19**

*(Prima prova scritta)*

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-



## *Ministero dell'istruzione*

argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

### **Articolo 20**

#### *(Seconda prova scritta)*

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.
5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
6. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
  - predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
  - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.



## *Ministero dell'istruzione*

7. Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
8. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
9. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.
10. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
11. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
12. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera 1 del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova. Negli istituti con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.



## *Ministero dell'istruzione*

### **Articolo 21**

#### *(Correzione e valutazione delle prove scritte)*

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

### **Articolo 22**

#### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato (D.M. 769 26/11/2018)**

**LICEO LINGUISTICO  
CODICE LI04**

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
--	--

Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Analisi del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

## Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below*

The ceremony of the passport control, followed by the abrupt change in the scale of things – the new toy landscape after Dover – set his thoughts wandering in the direction of his youth as a young secretary of Embassy in an England which he loved and hated with all the emotional polarity of his race. How would she withstand this cataclysm? Would she just founder? He trembled for her – she seemed so exhausted and done for, with her governments of little yellowing men, faded to the sepia of socialism, the beige of bureaucracy. And Egypt, so corrupt, so vulnerable, was at their mercy, in their hands ... Long ago he had made a painstaking analysis of the national character in order to help in the education of his Ambassador, dear old Abdel Sami Pasha. But it had been altogether too literary, and indeed altogether too wise. He had distinguished three strains in the English character which came, he was sure, from Saxons, Jutes or Normans – each Englishman had a predominance of one or other strain in his make-up. That is why one had to be so careful in one's dealings with them. The Saxon strain made them bullies and pirates, the Jutish toadies and sanctimonious hypocrites, while the Norman strain bred a welcome quixotry which was capable of rising like a north wind and predominating over the other two. Poor Sami had read the whole memorandum with attention, but without understanding a word. Then he said, "But you have not said that they are rich. Without that ..."

The long struggle against his English infatuation had coloured his whole life; it had even imperilled his precious national sentiment. How would they ever drive them out of Egypt, how would they ever become free? But then, would it make sense to replace them with Germans or Italians? His glance softened as he saw the diminutive dolls' houses flashing by outside the window, saw the dove-grey land unrolling its peaceful surges of arable and crop, like swaying of an autumn sea. Yes, this country had marked him, and his little Princess used often to tease him by saying that he even dreamed in English. Damn them, the English! He compressed his lips and wagged his head reproachfully. He lit a slender gold tipped cigarette and blew a puny cloud of smoke high into the air, as if it would dispel these womanish failings of sentiment! Womanish! The very word reminded him that the whole of his love-life and his miraculously happy marriage had been tinged by London. He hoped that Selim had not forgotten to book the suite at Brown's Hotel – the Princess loved Brown's and always sent the porter a Christmas card from Cairo.

But then Egypt was one thing and the Court quite another; their education had modified fanaticism and turned them willy-nilly into cosmopolitans that who could *almost* laugh at themselves. It came from languages, from foreign nannies and those long winterings at Siltz or Baden-Baden or Pau. It had etiolated their sense of race, their nationalism. The French distinguish between knowing a language and possessing it; but they had gone even further; they had become possessed by English. The other chief European tongues they knew, but for purely social purposes. There was none of the salt in them that he found in English.... Nor was anyone at the Court like him, for some were more charmed by French, some surrendered to Italian. But it was his first firm link with Fawzia, the passion for England. Even when he was at Oxford, and writing anti-British articles in *Doustour* under his own signature! And paradoxically enough she loved him for it, she was proud of his intellectual stance.

**(615 words)**

from *The Avignon Quintet*, Lawrence Durrell (1912-1990)

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The sudden change in the landscape brought back mixed emotions in the narrator.

T  F  NS

2. The narrator was an exile from his own country.

T  F  NS

3. There was some uncertainty as to whether England with her crumbling power would be able to stand up to the challenges of the time.

T  F  NS

4. The predominant trait of their character made the English appear quarrelsome and opinionated.

T  F  NS

5. The narrator was somewhat ashamed of his admiration for the English.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What made the English language so appealing to the narrator?

7. Why was the narrator critical of the intellectual elite at the Court?

8. What elements in the passage reveal the narrator's love-hate relationship with England?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*“Most of us have overlapping identities which unite us with very different groups. We can love what we are, without hating what – and who – we are not. We can thrive in our own tradition, even as we learn from others, and come to respect their teachings.” —Kofi Annan, Former Secretary-General of the United Nations*

Discuss the quotation in a 300-word essay considering the positive aspects and the complexities that cultural diversity may introduce into modern society. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET ANALYSE**

Lisez le texte suivant

**La grande poussée des fermes en boîte**

*Des grands potagers en ville, complètement coupés de la nature, sans accès au soleil, à la pluie, ni même à la terre, c'est la nouvelle façon de faire pousser des légumes. Une drôle d'idée que ces fermes-usines ? Pas tant que ça.*

5 [...]

Si ces exploitations agricoles existent depuis longtemps [...], elles poussent désormais comme des champignons. Crop One, aux Etats-Unis, produit entre autres salades et épinards ; Agricol, en France, produit des fraises en plein Paris ; Infarm, en Allemagne et en France, cultive des salades et des herbes aromatiques ; Spread, au Japon, jardine des salades à la chaîne. Le liste est longue. La principale raison de cet essor ? Les progrès réalisés sur les éclairages. Grâce aux leds à basse consommation, les prix de vente des légumes et des herbes sont proches de ceux des productions issues de la culture traditionnelle. Ainsi les laitues de Spread coûtent en moyenne 20 à 30% de plus qu'une laitue qui a poussé dans un champ. Un prix certes plus élevé, mais plus stable. "Si, une année la récolte en champ n'est pas bonne en raison de mauvaises conditions climatiques, le prix des laitues va s'envoler. Mais pas celui des nôtres, affirme un porte-parole de Spread. Car les faire pousser nous coûte toujours la même chose."

10 Le principal atout des produits de ces fermes est leur fraîcheur, car ils sont cultivés tout près de leur lieu de vente. "Aux Etats-Unis, les légumes classiques voyagent en moyenne 3200 km., calcule Rebecca Haders, de 70 Acres Farm. Alors que les nôtres ne font que 80 km". [...]

15 Dernier atout, le gain de place : en empilant plusieurs étages de cultures, il est facile de concentrer la production. Ce qui explique que les fermes en boîte se développent surtout dans des régions où la surface agricole est comptée.

(295 mots)

Romain Raffegeau, La grande poussée des fermes en boîte,  
Science et vie Junior, n. 353, février 2019, p. 16-17

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse

1. Qu'est-ce qu'une ferme en boîte ?
  - a. une nouvelle technique pour conserver les légumes
  - b. une nouvelle technique pour cultiver les légumes
  - c. une nouvelle technique pour produire des légumes bio
  - d. une nouvelle technique pour limiter la pollution de l'eau
  
2. Qu'est-ce que l'on cultive dans une ferme en boîte ?
  - a. des fruits, des légumes et des herbes aromatiques
  - b. des légumes et des céréales
  - c. des champignons, des légumes et des fruits
  - d. que des salades

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

3. Les produits des fermes en boîte coûtent
  - a. moins cher que les produits des champs
  - b. comme les produits des champs
  - c. plus cher que les produits des champs, mais les prix sont plus stables
  - d. moins cher que les produits des champs et les prix sont plus stables

*Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes*

4. Pourquoi les fermes en boîte se diffusent-elles ?
5. Quels en sont les avantages ?

**PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE**

Vous avez découvert un nouveau lieu (ville, maison, salle de sport, école, ...) et après une première impression défavorable, vous avez modifié votre jugement sur cet endroit.

Vous racontez cette expérience ainsi que l'évolution de vos sentiments, dans un texte de 150 mots environ.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below*

They were all at Charing Cross to see Lilia off—Philip, Harriet, Irma, Mrs. Herriton herself. Even Mrs. Theobald, squired by Mr. Kingcroft, had braved the journey from Yorkshire to bid her only daughter good-bye. Miss Abbott was likewise attended by numerous relatives, and the sight of so many people talking at once and saying such different things caused Lilia to break into ungovernable peals of laughter.

5 “Quite an ovation,” she cried, sprawling out of her first-class carriage. “They’ll take us for royalty. Oh, Mr. Kingcroft, get us foot-warmers.”

The good-natured young man hurried away, and Philip, taking his place, flooded her with a final stream of advice and injunctions—where to stop, how to learn Italian, when to use mosquito-nets, what pictures to look at. “Remember,” he concluded, “that it is only by going off the track that you get to know the country. See the little towns—Gubbio, Pienza, Cortona, San Gimignano, Monteriano. And don’t, let me

10 beg you, go with that awful tourist idea that Italy’s only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land.”

“How I wish you were coming, Philip,” she said, flattered at the unwonted notice her brother-in-law was giving her.

15 “I wish I were.” He could have managed it without great difficulty, for his career at the Bar was not so intense as to prevent occasional holidays. But his family disliked his continual visits to the Continent, and he himself often found pleasure in the idea that he was too busy to leave town.

“Good-bye, dear every one. What a whirl!” She caught sight of her little daughter Irma, and felt that a touch of maternal solemnity was required. “Good-bye, darling. Mind you’re always good, and do what

20 Granny tells you.”

She referred not to her own mother, but to her mother-in-law, Mrs. Herriton, who hated the title of Granny.

Irma lifted a serious face to be kissed, and said cautiously, “I’ll do my best.”

25 “She is sure to be good,” said Mrs. Herriton, who was standing pensively a little out of the hubbub. But Lilia was already calling to Miss Abbott, a tall, grave, rather nice-looking young lady who was conducting her adieus in a more decorous manner on the platform.

“Caroline, my Caroline! Jump in, or your chaperon will go off without you.”

And Philip, whom the idea of Italy always intoxicated, had started again, telling her of the supreme moments of her coming journey—the Campanile of Airolò, which would burst on her when she emerged

30 from the St. Gothard tunnel, presaging the future; the view of the Ticino and Lago Maggiore as the train climbed the slopes of Monte Cenere; the view of Lugano, the view of Como—Italy gathering thick around her now—the arrival at her first resting-place, when, after long driving through dark and dirty



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

streets, she should at last behold, amid the roar of trams and the glare of arc lamps, the buttresses of the cathedral of Milan.

35 “Handkerchiefs and collars,” screamed Harriet, “in my inlaid box! I’ve lent you my inlaid box.”

“Good old Harry!” She kissed every one again, and there was a moment’s silence. They all smiled steadily, excepting Philip, who was choking in the fog, and old Mrs. Theobald, who had begun to cry. Miss Abbott got into the carriage. The guard himself shut the door, and told Lilia that she would be all right. Then the train moved, and they all moved with it a couple of steps, and waved their handkerchiefs, and uttered cheerful little cries. At that moment Mr. Kingcroft reappeared, carrying a foot-warmer by both ends, as if it was a tea-tray. He was sorry that he was too late, and called out in a quivering voice, “Good-bye, Mrs. Charles. May you enjoy yourself, and may God bless you.”

Lilia smiled and nodded, and then the absurd position of the foot-warmer overcame her, and she began to laugh again. “Oh, I am so sorry,” she cried back, “but you do look so funny. Oh, you all look so funny waving! Oh, pray!” And laughing helplessly, she was carried out into the fog.

45 (697 words)

from *Where Angels Fear to Tread* (Ch. 1) (1905), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box

1) Philip can’t go on the trip as he has too much work to do.

T  F  NS

2) Lilia will be travelling with Miss Abbott.

T  F  NS

3) Mrs Herriton will be looking after Irma while Lilia is away travelling.

T  F  NS

4) Lilia is laughing because she is happy about setting off on the trip to Italy.

T  F  NS

5) Lilia has never been to mainland Europe before.

T  F  NS



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

*Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

- 6) Examine the author's choices regarding language and style. Are they effective in creating the atmosphere of the moment? Why? / Why not? Justify your answer by referring to the text.
- 7) Explain what Phillip wants her to do when he tells Lilia not to "go with that awful tourist idea that Italy's only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land." (lines 11-12)
- 8) What clues does the passage offer about the social class of the characters?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*"Why do you go away? So that you can come back. So that you can see the place you came from with new eyes and extra colours. And the people there see you differently, too. Coming back to where you started is not the same as never leaving."*

Terry Pratchett, *A Hat Full of Sky* (2004)

Some people think that travelling broadens one's mind and can enrich one's life. Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience of travelling.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET ANALYSE**

*Lisez le texte suivant.*

La fracture numérique

Selon une enquête *UFC Que choisir* menée en 2017, 7,5 millions de Français sont privés d'une connexion de qualité à Internet. Ils sont victimes de ce qu'on appelle la fracture numérique, c'est-à-dire les inégalités d'accès aux technologies numériques. Elle se mesure tant d'un point de vue de l'outil, que de l'usage. Autrement dit, il ne suffit pas de pouvoir se payer un ordinateur et une connexion Internet, mais aussi d'être capable de s'en servir.

La fracture numérique existe d'abord au niveau mondial. En Europe 84,2% des foyers sont connectés à Internet, contre 18% en Afrique. Dans une économie mondialisée et de plus en plus numérique, ne pas avoir accès à Internet a des conséquences néfastes pour l'économie d'un pays.

Mais la fracture numérique est aussi locale et entraîne l'exclusion sociale. Payer ses impôts, inscrire ses enfants à des activités sportives, acheter un billet de train à tarifs préférentiels... avec la multiplication des démarches en ligne et la dématérialisation des services publics, avoir accès à Internet est indispensable pour 9 Français sur 10. Pourtant seulement 67% d'entre eux se sentent compétents pour utiliser un ordinateur. Si le smartphone est le premier objet de connexion à Internet, l'utilisation de celui-ci ou de tablettes ne résout pas le problème puisqu'entre 3 et 4 personnes sur 10 disent ne pas savoir s'en servir.

Les facteurs de discrimination sont variés. En France les zones rurales sont particulièrement défavorisées, avec par exemple une couverture 4G de 99% en ville contre 39% en campagne pour l'opérateur Orange. L'âge est également déterminant : selon une étude du CREDOC, les 70 ans et plus n'ont qu'un usage limité d'Internet contre un usage expert pour les 25 - 39 ans.

Clément Baudet, France Télévisions, 4 octobre 2018

*Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.*

1. Qui risque moins d'être touché par la fracture numérique ?

- un Européen
- un Africain
- un paysan français
- un Français âgé de plus de 70 ans



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

2. Combien de ruraux ont accès à un réseau haut-débit en France ?

- 84,2%
- 99%
- 67%
- 39%

3. La fracture numérique est un phénomène qui concerne :

- le monde entier
- seulement l'Europe
- seulement l'Afrique
- seulement le milieu rural

*Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.*

4. Qu'est-ce qui limite l'accès à Internet ?

5. Quelles sont les conséquences de la fracture numérique ?

**PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE**

*Développez le sujet de rédaction suivant.*

Vous avez réussi un exploit sportif.

Dans un texte de 150 mots, vous partagez votre expérience avec vos contacts Facebook en racontant ce qui s'est passé.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Per entrambe le lingue, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO**

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

When she next raised her eyes from her book - a book from which she had absorbed not a single word - it was to find an unexpected note of glamour in the person of a lady of indeterminate age, her hair radiantly ash blonde, her nails scarlet, her dress a charming (and expensive) printed silk, beating time to the music with her hand, a smile of pleasure on her pretty face, while the waitresses, obviously attracted to such a positive presence, hovered round her, offering more cake, more tea. She bestowed a warm smile on them, and an even warmer one on the elderly pianist, who, when he got up and folded his music, came over to her and murmured something which made her laugh, then kissed her hand and left, his stiff, narrow back radiant with the appreciation he had received. Leaning back in her chair, her cup and saucer raised to her chin, this lady drank her tea with some delicacy, even with a sense of favourable presentation, and she did indeed make a delightful spectacle, devoid as she was of the anguish that attacks some people in strange places, and clearly at home in the ambience of the hotel, even if it was three quarters empty.

Edith watched her as if under hypnosis, sorry to have missed a moment of this spectacle. Rings sparkled on the hand that brought a delicate lace handkerchief to her lips. When her tray had been taken away, Edith waited keenly to see what she would do with the hiatus between tea and dinner, so dispiriting to the unexpected or unaccompanied hotel guest. But of course this lady was not alone. 'Here I am,' carolled a young voice, and into the salon came a girl wearing rather tight white trousers (rather too tight, thought Edith) which outlined a bottom shaped like a large Victoria plum, 'There you are, darling,' cried the lady, who was, who must be, her mother. 'I've just finished. Have you had tea?'

'No, but it doesn't matter,' said the girl, who was, Edith saw, a rather paler version of her mother, or rather the same model as her mother but not brought to the same state of high finish.

'But my darling!' exclaimed the older lady. 'You must have tea! You must be exhausted! Just ring the bell. They can make some more.'

As one of the waitresses approached, they both turned on her a winning smile, begged for tea, but with an assurance that it would certainly be forthcoming, and immediately, and then lapsed into an engrossing conversation of which Edith could only hear the odd word, together with the joyous and congratulatory spasms of laughter that escaped them both from time to time. When the second tray arrived, they both turned their smiling faces to the waitress, thanked her effusively, and resumed their dialogue, although the girl lingered, as if her part in the ritual might just conceivably be prolonged, but, 'That will be all, dear,' said the lady in the silk dress, and settled down to contemplation of her daughter.

The daughter must be about twenty-five, thought Edith, unmarried, but not worried about it. 'She's in no hurry,' she could imagine the mother saying, with her fine smile. 'She's quite happy as she is.' And the daughter would blush and bridle, thus inviting lubricious speculation on the part of the elderly gentlemen who would, Edith was sure, be in relatively constant attendance on the mother. I must stop this, she said to herself. I do not have to make up their lives for them. They are in fact doing very nicely without me. And she felt a pang of wistfulness for such a mother, so good-humoured, so elegantly turned out, so insistent that her daughter should have tea, although it was nearly six o'clock

(640 words)

From *Hotel du Lac*, Anita Brookner (1928 - 2016)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below*

When she next raised her eyes from her book - a book from which she had absorbed not a single word - it was to find an unexpected note of glamour in the person of a lady of indeterminate age, her hair radiantly ash blonde, her nails scarlet, her dress a charming (and expensive) printed silk, beating time to the music with her hand, a smile of pleasure on her pretty face, while the waitresses, obviously attracted to such a positive presence, hovered round her, offering more cake, more tea. She bestowed a warm smile on them, and an even warmer one on the elderly pianist, who, when he got up and folded his music, came over to her and murmured something which made her laugh, then kissed her hand and left, his stiff, narrow back radiant with the appreciation he had received. Leaning back in her chair, her cup and saucer raised to her chin, this lady drank her tea with some delicacy, even with a sense of favourable presentation, and she did indeed make a delightful spectacle, devoid as she was of the anguish that attacks some people in strange places, and clearly at home in the ambience of the hotel, even if it was three quarters empty.

Edith watched her as if under hypnosis, sorry to have missed a moment of this spectacle. Rings sparkled on the hand that brought a delicate lace handkerchief to her lips. When her tray had been taken away, Edith waited keenly to see what she would do with the hiatus between tea and dinner, so dispiriting to the unexpected or unaccompanied hotel guest. But of course this lady was not alone. 'Here I am,' carolled a young voice, and into the salon came a girl wearing rather tight white trousers (rather too tight, thought Edith) which outlined a bottom shaped like a large Victoria plum, 'There you are, darling,' cried the lady, who was, who must be, her mother. 'I've just finished. Have you had tea?'

'No, but it doesn't matter,' said the girl, who was, Edith saw, a rather paler version of her mother, or rather the same model as her mother but not brought to the same state of high finish.

'But my darling!' exclaimed the older lady. 'You must have tea! You must be exhausted! Just ring the bell. They can make some more.'

As one of the waitresses approached, they both turned on her a winning smile, begged for tea, but with an assurance that it would certainly be forthcoming, and immediately, and then lapsed into an engrossing conversation of which Edith could only hear the odd word, together with the joyous and congratulatory spasms of laughter that escaped them both from time to time. When the second tray arrived, they both turned their smiling faces to the waitress, thanked her effusively, and resumed their dialogue, although the girl lingered, as if her part in the ritual might just conceivably be prolonged, but, 'That will be all, dear,' said the lady in the silk dress, and settled down to contemplation of her daughter.

The daughter must be about twenty-five, thought Edith, unmarried, but not worried about it. 'She's in no hurry,' she could imagine the mother saying, with her fine smile. 'She's quite happy as she is.' And the daughter would blush and bridle, thus inviting lubricious speculation on the part of the elderly gentlemen who would, Edith was sure, be in relatively constant attendance on the mother. I must stop this, she said



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

- 35 to herself. I do not have to make up their lives for them. They are in fact doing very nicely without me. And she felt a pang of wistfulness for such a mother, so good-humoured, so elegantly turned out, so insistent that her daughter should have tea, although it was nearly six o'clock

(640 words)

From *Hotel du Lac*, Anita Brookner (1928 - 2016)

Say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box

1. The mother is a wealthy and glamorous woman who loves being the centre of attention.

T  F  NS

2. Mother and daughter are Edith's fellow guests at the hotel.

T  F  NS

3. The daughter seems to be a less refined copy of her mother.

T  F  NS

4. Mother and daughter catch Edith's attention and she listens in to their conversation sharing their joyful mood.

T  F  NS

5. Edith's mother died a long time ago.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words

- Edith feels attracted, almost hypnotised, by these two women. Explain what makes them so captivating by referring to the text.
- Describe the mother-daughter relationship between the lady and her daughter. Refer to the text to justify your statements.
- Focus on the narrative method. What kind of narrator appears in this passage? Whose point of view is privileged and what is the overall effect of this choice?



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*“It's a beautiful thing, the destruction of words. Of course, the great wastage is in the verbs and adjectives, but there are hundreds of nouns that can be got rid of as well. It isn't only the synonyms; there are also the antonyms. After all, what justification is there for a word, which is simply the opposite of some other word? A word contains its opposite in itself”*

*G. Orwell, 1984*

This quotation reminds us of the power and value of each single word. Discuss this issue in a 300-word essay considering the complexities and richness of a language, the cultural and social implications that it involves. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

COPIA CONFORME ACQUAATI MIUR



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

**PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET ANALYSE**

*Lisez le texte suivant.*

Le sport, c'est bon aussi pour le cerveau

Connus depuis Platon et Aristote, les bénéfices de l'activité physique pour la santé ont été confirmés ces dernières années par de nombreux travaux de recherche : une pratique régulière peut prévenir les problèmes cardiaques, les cancers, l'obésité ou encore le diabète.

- 5 Mieux, l'exercice fait de plus en plus souvent partie intégrante du traitement de certaines maladies, et les médecins vont pouvoir officiellement le prescrire à partir du 1<sup>er</sup> mars.

Mais, non content de faire du bien à notre corps, le sport semble donc agir directement sur le fonctionnement de notre cerveau, comme le montrent les études scientifiques les plus récentes. Il peut freiner l'apparition des maladies neurodégénératives, voire doper notre intelligence – ou en tout cas notre capacité à apprendre. « L'encéphale n'est pas un organe figé et isolé dans sa tour d'ivoire se contentant de donner des ordres au reste de l'organisme. Au contraire, il est très influencé par les informations qu'il en reçoit », souligne Gabriel Lepousez, neurobiologiste à l'Institut Pasteur. [...]

Désormais les scientifiques cherchent à comprendre par quel processus chimique le sport agit sur l'hippocampe. « Il semblerait que, à l'occasion d'un effort, les muscles, mais également le foie, envoient des hormones vers le cerveau. Elles vont alors stimuler des petites protéines appelées " facteurs croissance ", qui elles-mêmes jouent un rôle crucial dans le fonctionnement de l'hippocampe », détaille Wendi Suzuki, professeur à l'Université de New York. Ces mêmes facteurs de croissance freineraient la mort des neurones et stimuleraient les connexions entre eux.

Stephanie Benz, L'Express, 8 février 2017

*Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.*

1. Les atouts du sport sont connus :

- depuis l'antiquité  
 depuis une centaine d'années  
 à partir du 1<sup>er</sup> mars 2017  
 suite à des études scientifiques récentes



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

2. Peut-on soigner les maladies par le sport ?

- oui, toutes
- oui, certaines
- seulement les maladies neurodégénératives
- non

3. Lors de la pratique sportive le cerveau :

- produit des hormones
- stimule la production d'hormones
- est stimulé par des hormones
- inhibe la production d'hormones

*Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.*

4. Quelles sont les conséquences de la pratique du sport sur le cerveau ?

5. En quelle mesure la recherche scientifique a-t-elle contribué à la valorisation de la pratique sportive ?

**PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE**

*Développez le sujet de rédaction suivant.*

Vous êtes bénévole dans une association.

En 150 mots vous témoignez dans son site web en décrivant vos activités et en disant ce qu'elles vous apportent.